

ANAGNI ALATRI

Pagina a cura
dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Via dei Villini - 03014 Fiumicino (FR)

Telefono: 0775/514214
e-mail:
laziosetteanagni@gmail.com

LAZIO *Sette* **Avenire**

Il lavoro, bene prezioso

L'arcivescovo Marciànò in visita alla Aviorec, azienda leader nell'aerospaziale
Dal presule parole di apprezzamento per l'ingegno a servizio della comunità

DI IGOR TRABONI

Il lavoro realizza ed "esalta" l'uomo, facendo sì che pure in questo modo si compia una piena umanità, anche come lode al Signore; tanto più quanto un bene così prezioso passa attraverso l'ingegno umano, che consente poi di portare benefici alla comunità, senza mirare al mero profitto. Questi i concetti che, in un breve ma incisivo intervento, l'arcivescovo Santo Marciànò ha rivolto ai vertici della Aviorec di Anagni, nel pomeriggio di mercoledì 12 novembre, nel corso di una visita a questa realtà di eccellenza del panorama produttivo non solo nazionale, che sta per festeggiare i 20 anni di attività e che dà lavoro a circa 100 famiglie.

Nata dall'intuizione di Giovanni Recchia, originario di Sgurgola e già attivo nel settore edile (comparto che ora segue il figlio Francesco, mentre la figlia Angelica segue anche il ramo familiare della ristorazione) e con il figlio Jacopo ora amministratore delegato, l'azienda anagnina si occupa della industrializzazione e realizzazione di componenti in materiale composito per il settore aerospaziale, automotive, nautico e ferroviario. In particolare, grazie al know-how acquisito nel corso degli anni, Aviorec si è specializzata nella realizzazione di parti strutturali in materiale composito, come pale per elicotteri, con soluzioni sempre più innovative, garantendo al contempo standard qualitativi elevati, sia in termini di modi e tempi di realizzazione che di prestazioni. Aviorec ha affrontato e vinto varie sfide, come quella della realizzazio-



Da sinistra Giovanni Recchia, l'arcivescovo Marciànò, Jacopo Recchia e Andrea Amata

ne di un involucro in materiale composito di un motore per aerei di linea di nuova generazione (progetto europeo CleanSky), capace di aumentare l'efficienza energetica, limitando il consumo di carburante e riducendo di molto le emissioni di anidride carbonica, ossidi di azoto e inquinamento acustico. Queste ed altre lavorazioni (il 50% circa è destinato alla Leonardo, mentre un altro stabilimento è stato aperto in Po-

Il Gruppo Recchia pronto a crescere anche nel settore della nautica

lonia), sono state ammirate dal vescovo Marciànò nella sua visita - accompagnato anche da Andrea Amata, consigliere provinciale con delega al Comita-

to per la crescita e lo sviluppo sostenibile e al PNRR - ai capannoni della Aviorec, in presa diretta dalle mani di alcuni dei dipendenti presenti. Quelle mani che Marciànò ha stretto una ad una per complimentarsi con quanto viene fuori dal lavoro dell'uomo e, prima ancora, proprio da quell'ingegno, da quell'operosità di cui si diceva prima. Va infatti aggiunto che Aviorec, con la sua divisione Ricerca e Sviluppo, lavora a

stretto contatto con le principali università italiane per sviluppare nuove tecnologie e nuovi processi. Un esempio è quello della collaborazione con La Sapienza, per la progettazione e realizzazione degli alettoni in materiale composito, da applicare alla vettura da corsa universitaria del team "Fast Charge". O ancora: nello sviluppo di un sistema per la produzione degli irrigidimenti longitudinali presenti nelle strutture delle fusoliere in carbonio di aerei di linea a medio e lungo raggio.

Il tutto mettendo l'uomo al centro, secondo quell'aspetto da sempre caro alla dottrina sociale della Chiesa e che monsignor Marciànò ha sottolineato nel corso di questa visita, dopo aver già toccato l'argomento in alcuni passaggi delle omelie per l'inizio del ministero pastorale, sia a Frosinone che ad Anagni. Una attenzione al mondo del lavoro che di certo sarà uno dei punti nodali dell'azione pastorale del vescovo Santo Marciànò, potendo peraltro contare su tante eccellenze imprenditoriali del territorio, come quelle messe palestrate dalla famiglia Recchia (e in azienda si respira proprio una salubre "aria di famiglia") che, va pur detto, continua a mettere a frutto talenti e ingegno, con un ritorno niente affatto trascurabile per il territorio. Oltre ai segmenti citati, ad esempio, c'è quello dell'editoria, con il giornale online *Anagnina*, sempre più punto di riferimento per l'informazione in Ciociaria, e di recente con l'acquisizione dello storico marchio dei gommoni Callegari, la cui produzione riprenderà presto proprio ad Anagni.

OGGI A TECCHIANA

Rassegna diocesana corali

Oggi pomeriggio, con inizio alle 15.30, nella chiesa parrocchiale Madonna del Carmine di Tecchiana si terrà la decima edizione del Raduno diocesano delle corali, organizzato dall'Ufficio liturgico diocesano, in collaborazione con la parrocchia di Tecchiana.

Il programma del pomeriggio è molto intenso e vario, ma ovviamente basato soprattutto sull'esibizione delle corali che rendono più ricche e vicine al Signore le celebrazioni domenicali. Il tutto prenderà il via con una riflessione iniziale, proposta dall'Ufficio liturgico, quindi le esibizioni delle corali (ognuna proporrà due brani), a seguire la preghiera del Vespro e, in chiusura, un momento di fraternità tra tutti i partecipanti alla manifestazione, oramai ben radicata nel calendario diocesano annuale.

ANAGNI



Suor Vittoria Giannicchi

Premiato il libro di suor Vittoria, monaca scrittrice

Quel simpatico, incontenibile vulcano di iniziative che è suor Maria Chiara Vittoria Giannicchi, monaca del monastero Santa Chiara di Anagni, ha vinto il premio speciale della giuria del prestigioso Premio letterario nazionale "Publio Virgilio Marone", giunto alla sesta edizione e organizzato da New Media Press. Suor Vittoria Giannicchi (al secolo Valentina Giannicchi) ha conseguito la menzione speciale per la sezione "saggistica edita" con il suo "Profili di Scienza Teologica. La realtà di Dio", uno dei diversi libri di questa monaca, che alterna la scrittura ai penelli per le sue meravigliose tele.

Nata a Frosinone nel 1981 e cresciuta a Ceprano fino a 18 anni, suor Giannicchi si è diplomata al Liceo scientifico di Frosinone e si è poi laureata in Filosofia e in Disegno industriale e in Progettazione delle scenografie, degli allestimenti e delle architetture d'interno alla Sapienza. Attualmente studia Scienze Religiose all'Antoniano. È formatrice dei terziari francescani della fraternità di Anagni e ha fondato il gruppo di preghiera "Pace e bene". Arriva in monastero, prima a Ferentino, a 33 anni, dopo una radicale conversione iniziata a 28 anni. Nel 2020, chiuso il monastero di Ferentino, si sposta ad Anagni dove la si può incontrare, da chiara sorella esterna, tutti i giorni al banchetto di via Giminiani 82, con i dolcetti che preparano le sue sorelle, con i libri e con le corone del Rosario.

"Profili di Scienza teologica: la realtà di Dio", pubblicazione indipendente di Amazon, è un trattato sulla dimostrazione logica, matematica, fisica, teologica e biblica dell'esistenza e della realtà di Dio. Il testo nasce nel gennaio 2023 ed è la conseguenza della lettura di un libro di antropologia filosofica di padre Mario Rosin, regalato da don Bruno Durante. Nel settembre 2023 la madre superiora Maria Chiara Fedele Subillaga Tabora, iscrive suor Giannicchi al Baccalareato in Scienze religiose, all'Antoniano. Durante il Corso di propedeutica allo studio della filosofia, la monaca ha la possibilità di inviare il testo al professor Dezza, per continuare l'argomentazione con una seconda parte. Il docente dà due consigli molto utili e suor Vittoria continua la seconda stesura. A maggio del 2024 inizia il corso di Metafisica e teologia naturale con il professor Stéphane Oppes e chiede al docente di visionare l'elaborato nella sua prima e seconda parte che corrispondono a tutta la parte terza. Il libro è quindi scritto per la presentazione dell'esame di Metafisica e teologia naturale all'Antoniano.

Ricordato monsignor Belloli

Lo scorso 5 novembre la comunità diocesana di Anagni-Alatri ha commemorato il 14° anniversario della morte del vescovo Luigi Belloli, ispiratore e fondatore della Scuola cattolica, quando essa era ancora gestita dalla diocesi. Nella stessa data è stato celebrato anche il 14° anniversario della costituzione della Associazione "Mons. Luigi Belloli", nata proprio il 5 novembre 2011 per mantenere viva la memoria e gli insegnamenti del Vescovo. In origine, l'Associazione si rivolgeva soltanto agli ex alunni del liceo della Scuola cattolica; con il passare del tempo, però, ha assunto una fisionomia più ampia, per raccogliere quanti desiderano custodire e tramandare il patrimonio educativo e spirituale di quella esperienza.



La preghiera sulla tomba

L'intuizione di monsignor Belloli fu davvero profetica: egli seppe comprendere l'importanza che la Chiesa si inserisse nel mondo della formazione e della comunicazione, per trasmettere i propri valori nel contesto della modernità. L'annuale celebrazione è diventa-

ta anche un'occasione preziosa per ritrovarsi, condividere i cammini personali e ricordare i professori che hanno accompagnato tanti nella crescita, insieme a coloro che non ci sono più; tra questi, un pensiero affettuoso è andato al prof. Ludovico Quattrocchi, per molti anni preside.

Domenica 9 novembre, nella Cattedrale di Anagni, è stata poi celebrata una Messa in suffragio di monsignor Belloli, presieduta dal parroco don Marcello Coretti, in quella stessa chiesa dove il vescovo riposa. La celebrazione, fortemente voluta dall'Associazione e dal Capitolo della Cattedrale, rappresenta da 14 anni un momento di fede, memoria e gratitudine, aperto a tutti coloro che vi partecipano.

Le nomine del vescovo per gli Uffici di Curia

Il vescovo Santo Marciànò ha nominato don Rosario Vitagliano, parroco a Trivigliano e Torre Cajetani, Cancelliere vescovile, a decorrere dal 1° novembre 2025, confermando don Roberto Martufi, parroco a Fumone, Vice Cancelliere vescovile.

Don Marcello Coretti e monsignor Bruno Durante, parroci in Anagni, sono stati invece nominati esorcisti diocesani per quanto riguarda la diocesi Anagni - Alatri, mentre padre Ildebrando Di Fulvio, religioso dei Cistercensi di Casamari, don Luciano Pusceddu e don Roberto Mabilia, del clero diocesano, hanno ricevuto la nomina a esorcisti diocesani per quanto riguarda invece la Chiesa di Frosinone - Veroli-Ferentino; anche queste ulteriori nomine sono da intendersi a decorrere dal 1° novembre 2025.

Infine, don Giuseppe Principali è stato nominato dal vescovo Marciànò Vicario giudiziale delle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e Anagni-Alatri.

FIUGGI

Giornata dei poveri

I volontari della Caritas diocesana hanno organizzato per oggi, in occasione della IX Giornata mondiale dei poveri, l'iniziativa "Adottiamoci", per raccontarsi e parlare delle opere di carità messe in atto ogni giorno sul territorio. Il programma della giornata prevede gli arrivi, presso il Centro pastorale di Fiumicino, alle 9.45 e, a seguire, la preghiera e la colazione. Alle 10.45 ci si sposterà nella casa di accoglienza, per una visita: alle 11.30 la celebrazione della Messa, nella chiesa Regina Pacis; alle 13 il pranzo; alle 15 l'inizio delle testimonianze, con la parola ai volontari Caritas, e termine della giornata previsto per le 17. Insomma, una vera e propria giornata di fraternità, nel segno di quella presenza solidale che tanti volontari Caritas garantiscono anche nella diocesi di Anagni-Alatri, su un territorio dove i bisogni aumentano, anche quelli riferiti alle cosiddette "nuove povertà".



Alcuni dei pellegrini

Oltre duecento pellegrini di Tecchiana-Mole a Roma. E le parrocchie di Anagni preparano una iniziativa particolare per le famiglie

Al Giubileo con la lettera pastorale

Circa duecento fedeli, provenienti dalle parrocchie di Tecchiana-Madonna del Carmine, Tecchiana Castello e dall'unità pastorale delle parrocchie in comunione con Maria (Mole Bisletti, Laguccio, Pignano, Basciano e Sant'Emidio) hanno preso parte al pellegrinaggio giubilare interparrocchiale di sabato 8 novembre a Roma, per il Giubileo della speranza. Già nel marzo scorso le stesse comunità si erano ritrovate sui passi di questo pellegrinaggio giubilare, allora in numero anche più cospicuo (circa 350 persone), ma questa volta la giornata romana ha assunto un sapore ancora più particolare, per alcuni aspetti di novità rispetto alla volta precedente. In mattinata, infatti, c'è stata la possibilità di assistere in piazza San Pietro all'udienza con papa Leone XIV, in una giornata segnata anche dal Giubileo dei lavorato-

ri e da quello dei cortei storici. E così i pellegrini delle zone rurali di Alatri, salutati anche pubblicamente prima dell'arrivo del pontefice, si sono ritrovati seduti accanto a centinaia di figuranti in costume provenienti da ogni zona d'Italia. In tanti, poi, telefonini alla mano per foto e video, hanno quindi seguito e ripreso il percorso del pontefice tra gli oltre 40mila fedeli assiepati sotto il bel sole del novembre romano, prima di ascoltarne le parole.

Il tempo di un panino e, sempre guidati da don Luca Fanfarillo, i quattro autobus si sono poi diretti di filato verso Santa Maria Maggiore, per rendere omaggio alle spoglie di papa Francesco, in un momento intenso di preghiera e commozione personali. Ma la giornata è stata contrassegnata da un altro momento, non meno importante: sugli autobus è stata infatti distribuita a tutti i

partecipanti una copia della prima Lettera pastorale di monsignor Santo Marciànò, arcivescovo di Anagni-Alatri e Frosinone-Veroli-Ferentino, dal titolo "Capì che l'amore è tutto!" e in molti hanno iniziato subito a leggerla, per completarne la lettura a casa. Una Lettera pastorale che proprio don Luca Fanfarillo ha poi deciso di iniziare a leggere e a commentare insieme ai fedeli dalla serata di giovedì 13 novembre, nella chiesa delle Mole.

Sempre a proposito di pellegrinaggi, c'è da dire che alcune comunità di Anagni (Sant'Andrea, Sant'Angelo, Santa Maria e San Paolo in San Giacomo) hanno organizzato un pellegrinaggio per il Giubileo delle famiglie, per sabato 29 novembre. Il manifesto con tutte le informazioni utili è disponibile sui social della diocesi e delle rispettive comunità partecipanti all'iniziativa.